

Vota e fai votare bene: non un solo voto vada sprecato

ELETTORE COMUNISTA! SI VOTA COSI'

Segui scrupolosamente queste istruzioni il 28 e 29 aprile - Avrai così la sicurezza di esprimere con esattezza il tuo suffragio a favore del PCI - Dai la massima diffusione a questa pagina tra tutti gli elettori - Per ogni dubbio rivolgiti alle sezioni del PCI

1) Non accettare provocazioni



Uscito di casa e giunto al seggio, mettilti in fila e attendi con calma il tuo turno. Non accettare discussioni, né provocazioni di alcun genere. Nessuna propaganda è ammessa entro un raggio di 200 metri dalla porta del seggio. Non fare perciò propaganda e sorveglianza che nessuno ne faccia.

2) I documenti



Quando viene il tuo turno, consegna al presidente del seggio un documento di identificazione munito di fotografia (come carta d'identità, e libretto di pensione, o passaporto, o tessera postale, o tessera ferroviaria) e il certificato elettorale, oppure la sentenza della Corte d'Appello che ti dichiara elettore.

3) L'identificazione



Se non hai un documento d'identità, puoi farti riconoscere da un membro del seggio, oppure da un elettore del Comune noto al seggio, o cioè che sia conosciuto da qualche membro dell'ufficio della sezione elettorale o che abbia già votato nella sezione stessa in base ad un regolare documento di identificazione.

4) Le schede e la matita



Se devi votare (elettore oltre i 25 anni) sia per la Camera che per il Senato hai diritto a ricevere due schede (grigio-azzurro per la Camera, gialla per il Senato). Se ti è più comodo puoi riceverne una per volta. Con le schede riceverai una matita copiativa: solo con questa matita segnalerai il tuo voto.

Leggi qui

Pensa innanzitutto al tuo voto

Se hai perduto il certificato elettorale, se il tuo certificato è divenuto inservibile, se quello che ti è stato consegnato non è completo del talloncino di controllo o è irregolare (perché contenente generalità inesatte, o perché privo della firma del sindaco e del bollo del Comune, o per qualsiasi altra ragione), recati subito in Comune per ottenere un duplicato del certificato o la rettifica del certificato stesso. Gli uffici comunali sono aperti per questo anche nei giorni delle votazioni, sino alla chiusura delle operazioni di voto.

Se non hai ancora preso visione del fac-simile di scheda del nostro Partito, chiedili a qualche compagno oppure passa alla sezione del Partito per farlo dare e per accertarti così sulla posizione del nostro simbolo nella scheda e controllare che il modo come tu pensi di esprimere il voto sia giusto e privo di errori.

Pensa poi al voto dei tuoi parenti ed amici

Se hai familiari, parenti o amici ammalati, recati alla sezione del Partito, oppure rivolgiti a qualche compagno, o provvedi tu stesso ad aiutarli sia al fine del certificato medico, ove questo necessita, sia al fine del trasporto al seggio e dell'eventuale accompagnamento in cabina.

Vai poi a trovare i tuoi parenti conoscenti per sollecitarli a votare e a votare bene.

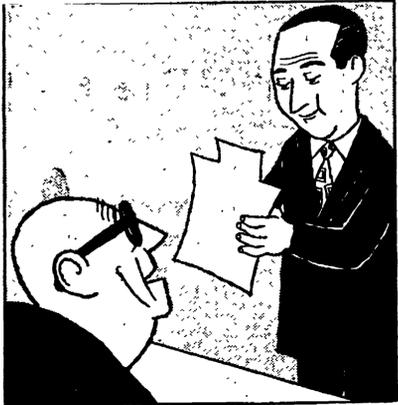
Vigila infine contro i brogli

Attenzione alle doppie iscrizioni nelle liste elettorali, all'incetta dei certificati, ai tentativi di votare al posto dei morti, dei dispersi e degli assenti, all'istituzione alle monache, ai preti e frati che si spostano da un comune ad un altro e da un seggio a un altro, ai politici e alle altre categorie di elettori che possono votare in qualsiasi seggio.

Attenzione ai falsi ciechi o paralizzati, alle coercizioni morali e materiali verso i ricoverati negli ospedali e nei luoghi di cura e al modo come gli autori del tentativo. Se ti dicono che hanno paura di votare per il nostro Partito perché i galoppini della DC hanno detto che controlleranno il loro voto attraverso il numero del talloncino sulla scheda o in qualsiasi altra maniera, spiega a questi elettori che tutto ciò è un broglio per intimidirli e rubar loro il voto. Spiega loro che il voto è assolutamente segreto e che nessuno lo può controllare, tanto meno per mezzo dei talloncini numerati, i quali vengono staccati non appena votato e distrutti al termine della votazione.

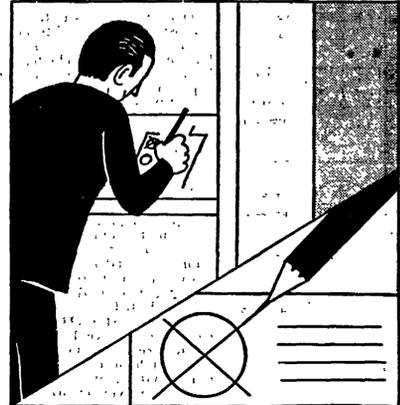
NESUN BROGLIO, NESSUN ARBITRIO, NESSUN FALSIFICO. DENUNCIA ALLA AUTORITA' GIUDIZIARIA E ALLA OPINIONE PUBBLICA! INFORMA SUBITO LA SEZIONE DEL PARTITO COMUNISTA DELLA TUA ZONA DI OGNI ATTO CHE TI APPAIA IRREGOLARE, DI OGNI CASO CHE TI SEMBRI SOSPETTO!

5) Controlla le schede



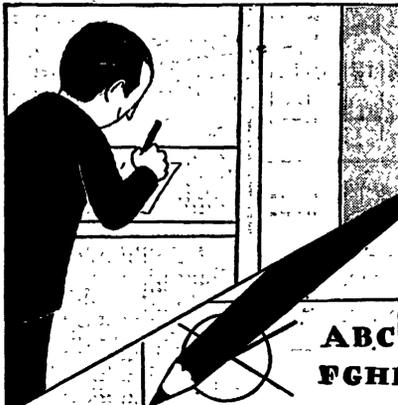
Ricevute quindi le schede, apri di fronte al presidente per controllare che non siano già votate o che non contengano segni o scritture che possano invalidarle. Controlla pure che esse siano timbrate e firmate da uno scrutatore e che i talloncini portino gli stessi numeri enunciati dal presidente. Se noti qualche irregolarità, fatti cambiare le schede.

6) Camera: un solo simbolo!



Entrato in cabina, fai prima di tutto un segno di croce sul simbolo del P.C.I. — e soltanto su quello nella scheda per la Camera (color grigio-azzurro). Se vuoi esprimere le preferenze, devi farlo solo ai candidati del P.C.I., scrivendo il loro cognome o i numeri con i quali essi sono contrassegnati nella lista. Fai attenzione: scrivi le preferenze sulle righe poste a fianco del simbolo del P.C.I.

7) Senato: un solo segno!

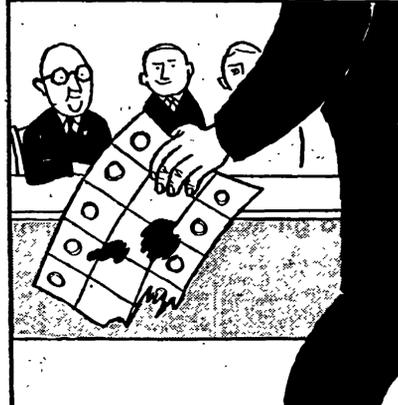


Al momento di votare per il Senato (scheda color giallo) cerca, sempre con calma, il simbolo del P.C.I. e del candidato sostenuto dal P.C.I. Fai un segno di croce, e basta. Sulla scheda del Senato non deve essere tracciato alcun altro segno: non di segno preferito da dare, perché il nome del candidato è stampato sulla scheda.

8) Il simbolo da votare

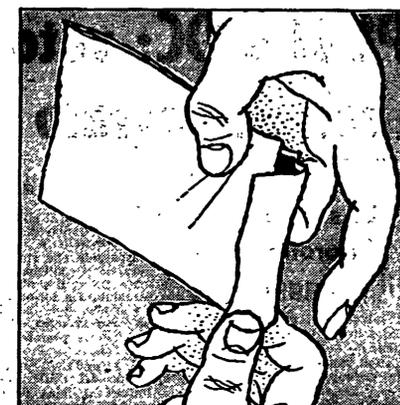


9) Se hai sbagliato



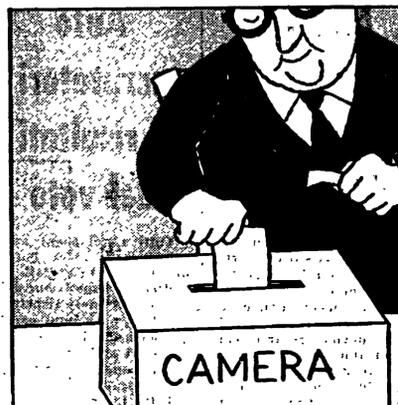
Se ti accorgi di aver commesso qualche errore o di aver macchiato o strappato la scheda, esci subito dalla cabina, consegna la scheda chiusa al presidente del seggio e fattela sostituire. Ciò vale tanto per la scheda del Senato, come per quella della Camera. Non avere vergogna di dire che hai sbagliato. Ricorda che non puoi annullare o correggere eventuali errori cancellandoli. Occorre una nuova scheda.

10) Chiudi le schede



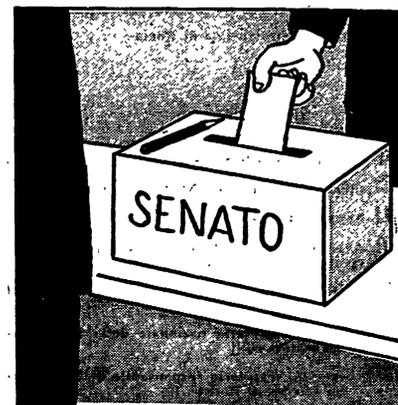
Compiuta l'operazione di voto, ripiega le schede, segnando le linee lasciate dalla precedente piegatura, esattamente come quando ti furono consegnate. Inamidisci poi con la saliva la parte gommatata e chiudi le schede. (Alle donne raccomandiamo di non sprecare la scheda col rossetto per le labbra). L'operazione di voto per la Camera e per il Senato è in tal modo compiuta.

11) Camera: la scheda nell'urna



Ritorna dal presidente e riconsegna la scheda per la Camera già votata, controllando che venga staccato l'apposito talloncino numerato e che la scheda venga infilata nella rispettiva urna per la «CAMERA». Se puoi votare solo per la Camera, riconsegna pure la matita, ritira certificato e documento di identità ed esci dalla sala.

12) Conserva il certificato



Se hai votato anche per il Senato, consegna quindi la scheda color gialla e la matita. Controlla che venga staccato il talloncino numerato e che la scheda venga infilata nell'urna per il «SENATO». Fatti restituire documenti e certificato, quindi allontanati dal seggio. Conserva il tuo certificato elettorale per poter accompagnare al seggio altre elettore (ammalati e privo di documenti).

Vota tranquillo e senza timore: la segretezza del voto è sicura

Vota e fai votare per il Partito comunista e i suoi candidati